

L'UNIVERSITA' URBINATE

vademecum 1977/78

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA
URBINO

LA _____

SCAFFALE _____

NUMERO D'ORDINE _____

01-299-0004.016

OMACGIO
del
Un. di Urbino

Facoltà di Economia e Commercio

Ordinamento degli studi previsto dallo Statuto

La Facoltà di Economia e Commercio conferisce la laurea in Economia e Commercio.

Durata del corso degli studi per la laurea in Economia e Commercio: quattro anni.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Insegnamenti fondamentali:

- | | |
|--|--|
| 1. Istituzioni di diritto privato; | 12. Storia economica; |
| 2. Istituzioni di diritto pubblico; | 13. Geografia economica (biennale); |
| 3. Diritto commerciale (biennale); | 14. Ragioneria generale ed applicata (biennale); |
| 4. Matematica generale; | 15. Tecnica bancaria e profession.; |
| 5. Matematica finanziaria (biennale); | 16. Tecnica industriale e commerc.; |
| 6. Statistica (biennale); | 17. Merceologia; |
| 7. Economia politica (biennale); | 18. Lingua francese o spagnola (triennale); |
| 8. Diritto del lavoro; | 19. Lingua inglese o tedesca (triennale). |
| 9. Scienza delle finanze e dir. finanz.; | |
| 10. Economia e politica agraria; | |
| 11. Politica economica e finanziaria; | |

Insegnamenti complementari:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| 1. Diritto della navigazione; | 4. Diritto processuale civile; |
| 2. Diritto industriale; | 5. Diritto internazionale; |
| 3. Diritto amministrativo; | 6. Demografia; |

- | | |
|--|---|
| 7. Legislazione bancaria; | 21. Diritto tributario; |
| 8. Economia e finanza delle imprese di assicurazione; | 22. Sociologia; |
| 9. Economia dei trasporti; | 23. Statistica economica; |
| 10. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione; | 24. Storia delle dottrine economiche; |
| 11. Tecnica del commercio internaz.; | 25. Contabilità nazionale; |
| 12. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli; | 26. Ragioneria pubblica e contabilità dello Stato; |
| 13. Storia delle esploraz. geografiche; | 27. Diritto pubblico dell'economia; |
| 14. Lingua araba; | 28. Econometria; |
| 15. Lingua albanese; | 29. Organizzazione economica internaz.; |
| 16. Lingua ungherese; | 30. Economia urbanistica; |
| 17. Lingua russa; | 31. Economia e tecnica di mercato; |
| 18. Lingua ceco-slovacca; | 32. Storia economica contemporanea; |
| 19. Lingua serbo-croata; | 33. Diritto amministrativo degli enti territoriali; |
| 20. Economia montana e forestale; | 34. Economia applicata; |
| | 35. Politica economica e finanziaria II. |

Ordinamento didattico del corso di laurea

L'ordinamento didattico prevede l'articolazione in due bienni aventi caratteristiche diverse.

Nel primo biennio si intende superare la frammentazione in numerose materie e altrettanti esami, mediante la costituzione di pochi «settori» omogenei nei quali si garantisce una preparazione di base.

Nel secondo biennio si intende offrire completa opzionalità nella scelta delle materie e dei programmi per consentire allo studente gli approfondimenti corrispondenti alle proprie esigenze professionali, scientifiche e critiche.

Mentre resta aperto ad ulteriori verifiche e adattamenti suggeriti dalla esperienza in corso, l'ordinamento attuale si presenta pertanto nel modo seguente:

Programmi I Anno

La materia di studio del primo anno è articolata nei seguenti sei settori per ciascuno dei quali viene svolto un programma coordinato comprendente più insegnamenti:

1. aziendale;
2. economico;
3. giuridico;
4. linguistico;
5. matematico-statistico;
6. storico-sociologico.

Per gli studenti che si immatricolano, il piano di studi consigliato dalla Facoltà, ai sensi della legge 11.12.1969, n. 910, è il seguente:

1.
Settore aziendale:
Ragioneria generale ed applicata I
Ragioneria generale ed applicata 700

2.
Settore economico:
Economia politica I
Economia politica 758

3.
Settore giuridico:
Istituzioni di diritto privato (biennale con esame al 2° anno)
Istituzioni di diritto pubblico (biennale con esame al 2° anno)

4.
Settore linguistico:
2 lingue straniere di cui una del gruppo germanico ed una del gruppo neolatino

5.
Settore matematico-statistico:
Matematica generale

6.
Settore storico-sociologico:
Storia economica
Sociologia

Programmi II Anno

La materia di studio del secondo anno è articolata nei seguenti cinque settori per ciascuno dei quali viene svolto un programma coordinato comprendente più insegnamenti:

1. aziendale;
2. economico;
3. giuridico;
4. linguistico;
5. matematico-statistico.

Il Consiglio di Facoltà nella seduta ordinaria del 12.6.1975 n. 210 ed in quella straordinaria del 26.11.1975 n. 220, ha deliberato di consentire al secondo anno l'opzionalità: tra l'insegnamento abbinato delle discipline Ragioneria Generale Applicata II e Ragioneria Generale Applicata 751 e l'insegnamento abbinato delle discipline Tecnica Industriale e Commerciale e Tecnica Industriale e Commerciale 700.

Pertanto, per gli studenti che si iscrivono al secondo anno il piano di studi consigliato dalla Facoltà, ai sensi della legge 11.12.1969, n. 910, è il seguente:

1.
Settore aziendale:
Ragioneria generale ed applicata II
Ragioneria generale ed applicata 751

oppure:
Tecnica industriale e commerciale
Tecnica industriale e commerciale 700

2.
Settore economico:
Economia politica II
Economia politica 759

3.
Settore giuridico:
Istituzioni di diritto privato (biennale)
Istituzioni di diritto pubblico (biennale)

4.
Settore linguistico:
2 lingue straniere (le stesse già scelte al 1° anno)

5.
Settore matematico-statistico:
Matematica finanziaria I
Statistica I

Programmi del II biennio

Lo studente ha la possibilità di scegliere piani di studio individuali comprendenti otto insegnamenti più le lingue, a scelta, tra quelli offerti. Uno degli insegnamenti deve essere biennale, con un esame unico finale al 4° anno. Pertanto lo studente seguirà al 3° anno quattro insegnamenti annuali più i due corsi di lingue e prenderà l'iscrizione al primo corso dell'insegnamento biennale prescelto; al 4° anno seguirà quattro insegnamenti, incluso il completamento del corso biennale.

Lo studente può includere, in tale scelta, più insegnamenti con la stessa denominazione purché con diverso numero di codice.

Gli studenti del secondo biennio possono inserire nei loro piani di studio gli insegnamenti di Ragioneria Generale Applicata II, Tecnica Industriale e Commerciale, Istituzioni di Diritto Pubblico e Istituzioni di Diritto Privato, ovviamente non abbinati ad alcun altro insegnamento complementare.

Esame di Laurea

Per l'assegnazione della Tesi di Laurea gli studenti potranno optare tra due soluzioni alternative:

a. lo studente si impegna a svolgere una ricerca approfondita e personale, con la possibilità di migliorare, rispetto alla media dei voti degli esami, il proprio punteggio finale.

b. lo studente si impegna a presentare un elaborato a carattere compilativo.

La Facoltà, inoltre, in coerenza con i criteri di opzionalità a cui sono informati gli attuali programmi del secondo biennio e tenuto conto della soppressione, operata dalla L. 11 dicembre 1969, del divario fra materie finora classificate «fondamentali» e «complementari», ha deciso di consentire, a partire dall'anno accademico 1969-1970, la discussione di tesi di laurea presso ciascuna delle materie insegnate nella Facoltà senza distinzione.

Il Consiglio di Facoltà stabilisce che in nessun caso possa essere ammesso alla discussione delle tesi il candidato che non l'abbia depositata, nel testo completo e definitivo, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea.

Programmi anno accademico 1977-78

Programmi del I anno

La materia di studio del primo anno è articolata nei seguenti sei settori per ciascuno dei quali viene svolto un programma coordinato comprendente più insegnamenti:

1. aziendale;
2. economico;
3. giuridico;
4. linguistico;
5. matematico-statistico;
6. storico-sociologico;

Per gli studenti che si immatricolano, il piano di studi consigliato dalla Facoltà, ai sensi della legge 11.12.1969 n. 910, è il seguente:

1.

Settore aziendale:
Ragioneria generale ed applicata I
Ragioneria generale ed applicata 700

2.

Settore economico:
Economia politica I
Economia politica 758

3.

Settore giuridico:
Istituzioni di diritto privato (biennale con esame al 2° anno)
Istituzioni di diritto pubblico (biennale con esame al 2° anno)

4.

Settore linguistico:
2 lingue straniere di cui una del gruppo germanico ed una del gruppo neolatino

5.

Settore matematico-statistico:
Matematica generale

6.

Settore storico-sociologico:
Storia economica
Sociologia

Settore aziendale

Gli studenti sono divisi in base all'ordine alfabetico in due gruppi con programmi comuni.



Ciascun gruppo di studenti è seguito da un docente, con l'aiuto di collaboratori.

Il programma del primo anno comprende i due insegnamenti coordinati di Ragioneria generale ed applicata I e Ragioneria generale ed applicata 700.

Ragioneria generale ed applicata I

Prof. F. Lizza

Sommario:

L'attività economica e le unità in cui concretamente si esplica. Le aziende di produzione e le aziende di erogazione. Correlazioni tra i tipi di azienda.

L'azienda come sistema.

L'impresa ed il suo ambiente.

La proprietà, il controllo e la direzione dell'impresa. Soggetto giuridico, soggetto economico ed altri protagonisti dell'attività dell'impresa.

Gli obiettivi dell'impresa. L'economicità dell'impresa; l'efficienza.

Costruzione del modello dell'economia dell'impresa; schemi delle operazioni; natura dei valori e delle relative variazioni; ordine dei vincoli nel sistema dell'impresa.

Capitale e reddito. Configurazioni del capitale e del reddito alla fine di un primo periodo e di un periodo ennesimo.

Costi e ricavi nel sistema dell'impresa.

Gli investimenti dell'impresa.

I finanziamenti dell'impresa.

I rischi d'impresa. I soggetti dei rischi. Fronteggiamento dei rischi.

Le condizioni prospettiche di equilibrio.

Le rilevazioni nel loro sistema complessivo. I conti. Il fondamento logico e le regole del metodo della partita doppia applicato al sistema del capitale e del risultato economico.

La contabilità generale (CO.G.). Le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale. Il piano dei conti della CO.G.

Inventari.

La cassazione aziendale (cenni).

Testi di esame:

Circa il corredo bibliografico, si suggerisce come libro di base: Aldo Amaduzzi, **L'azienda nel suo sistema e nell'ordine delle sue rilevazioni**, UTET, Torino, il quale verrà integrato con letture tratte da altri testi, quali ad esempio: Pasquale Saraceno, **La produzione industriale**; Giovanni Ferrero, **Istituzioni di economia d'azienda**, Giuffrè, Milano; Pietro Onida, **Economia d'azienda**, UTET,

Torino; Enrico Cavalieri, **Sul tema della dimensione d'impresa**, Kappa, Roma; P.E. Cassandro, **Le rilevazioni aziendali**, Cacucci, Bari.

Va, inoltre, fatto riferimento ad una «Raccolta di materiale didattico per gli studenti» ed alle leggi: 7 giugno 1974, n. 216, DPR nn. 597, 598, 599, 600, 601, ed alla legge 2-12-75, n. 576.

Ragioneria generale ed applicata 700

Prof. F. Lizza

Sommario:

Il bilancio dell'impresa. Il bilancio di esercizio alla luce della vigente normativa ordinaria e fiscale: struttura della situazione patrimoniale e valutazione degli elementi attivi e passivi; struttura del conto economico; contenuto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'interpretazione del bilancio di esercizio.

Testi di esame:

Aldo Amaduzzi, **L'azienda nel suo sistema e nell'ordine delle sue rilevazioni** (per le parti interessate); Aldo Amaduzzi, **I bilanci di esercizio delle imprese**, UTET, Torino, (per le parti interessate).

Propedeuticità: Ragioneria generale ed applicata I.

Ragioneria generale ed applicata I

Prof. C. Lucianetti

Sommario:

L'attività economica

- L'attività economica; come si esplica nello spazio e nel tempo.
- Valutazione ex-ante, ex-post dei dati del problema. Determinismo, indeterminismo dell'operare economico.
- Fattori soggettivi e oggettivi del problema economico; aspetti extraeconomici.
- Qualità, quantità monetarie e non dei fatti economici. La logica aritmetica.
- La collettività e le unità che la compongono. Economia di produzione ed economia di consumo. Coordinamento ed interdipendenze dell'attività delle unità di produzione e di consumo.

Il sistema aziendale

- L'azienda come sistema nella realtà economica e sociale.
- Il sistema aziendale e suoi sottosistemi
 - organizzativo
 - operativo
 - informativo.

- Varie classi di azienda: aziende di produzione e aziende di erogazione.
- Soggetto giuridico e soggetto economico. Proprietà, controllo e direzione d'impresa.
- Altre figure amministrative d'impresa.
- Costituzione del modello rappresentativo del sistema aziendale.
- Schema delle operazioni: finanziamenti attinti, finanziamenti concessi, produzione, schema totale.
- Natura dei valori delle relative variazioni.
- Ordine dei vincoli nel sistema d'impresa.
- Capitale e reddito: configurazioni alla fine di un primo periodo e di un periodo ennesimo.
- Costi e ricavi nel sistema d'impresa.
- Le condizioni prospettiche di equilibrio dell'impresa.
- Gli obiettivi dell'impresa. L'economicità dell'impresa; l'efficienza.
- Gli investimenti e i finanziamenti dell'impresa.
- I rischi d'impresa ed il modo in cui possono essere fronteggiati.
- La cessazione aziendale (cenni).

Le rilevazioni nel sistema aziendale

- Il sistema delle rilevazioni aziendali e le quantità attraverso cui si esprime.
- Le rilevazioni preventive e prospettiche (cenni).
- Le rilevazioni inventariali.
- Le rilevazioni di esercizio.
- Le scritture elementari e le scritture complesse.
- Il metodo della partita doppia: fondamento logico e regole.
- Il piano dei conti e la contabilità generale (CO.G.).
- La normativa vigente in materia di contabilità generale.

Testi di esame:

Come libro base si propone: Paolo Emilio Cassandro, **Le rilevazioni aziendali**, Cacucci, Bari, con integrazione di letture tratte da altri testi, tra i quali: Amaduzzi Aldo, **L'azienda nel suo sistema e nell'ordine delle sue rilevazioni**, UTET, Torino; Ferrero Giovanni, **Istituzioni di economia d'azienda**, Giuffrè, Milano; Onida Pietro, **Economia d'azienda**, UTET, Torino; Cavalieri Enrico, **Dimostrazioni sperimentali dei principi di economia aziendale e di ragioneria**, Bozzi, Genova; Saraceno Pasquale, **La produzione industriale**, Libreria Universitaria, Venezia.

Sarà distribuito, inoltre, una «Raccolta di materiale didattico per gli studenti» contenente parti della legge 7 giugno 1974, n. 216 e dei DPR 29 settembre 1973, n. 597; n. 598; n. 599; n. 600.

Ragioneria generale ed applicata 700

Prof. C. Lucianetti

- Il bilancio dell'impresa: tipi e classi.
- Sui principi generali del bilancio.
- La situazione patrimoniale e il conto profitti e perdite: contenuto e criteri di valutazione.

- Il bilancio di esercizio secondo la vigente normativa ordinaria e fiscale.
- La relazione degli amministratori e quella del collegio sindacale.
- Condizioni di regolarità del bilancio e procedura per la loro verifica.
- Analisi ed interpretazione del bilancio di esercizio.

Testi di esame:

Amaduzzi Aldo, **I bilanci di esercizio delle imprese**, UTET, Torino; Amaduzzi Aldo, **L'azienda nel suo sistema e nell'ordine delle sue rilevazioni**, UTET, Torino, (per le parti interessate); Cassandro Paolo Emilio, **Le rilevazioni aziendali**, Cacucci, Bari, (per le parti interessate);

Onida Pietro, **Il bilancio di esercizio delle imprese**, Giuffrè, Milano (cap. I e II). Inoltre gli studenti potranno disporre di una «Raccolta di materiale didattico» e di una «Raccolta di Bilanci».

Settore economico

Gli studenti sono divisi in base all'ordine alfabetico in due gruppi con programmi comuni.

Ciascun gruppo di studenti è seguito da un docente, con l'aiuto di collaboratori.

Il programma del I anno comprende i due insegnamenti coordinati di Economia politica I e di Economia politica 758.

Al termine dell'anno è previsto un esame unico per i due insegnamenti coordinati secondo le modalità previste dal Consiglio di Facoltà dell'11 giugno 1974.

Economia politica I

Proff. M. Crivellini, P. Pettenati

Ass.: G. Canullo, P. Ercolani, M. Joli, R. Merli, A. Niccoli, M. Paradisi

Sommario:

1. Il contesto storico nel quale sorge la scienza economica e i principali problemi dei quali quest'ultima si occupa: il valore dei beni, l'allocatione delle risorse, la distribuzione del reddito, lo sviluppo economico e le fluttuazioni cicliche.
2. Valore e distribuzione nella teoria classica (F. Quesnay e i fisiocratici, A. Smith, D. Ricardo e K. Marx).
3. La teoria neoclassica degli equilibri parziali: la concorrenza perfetta.
 - 3.1. Il comportamento del consumatore e la domanda di beni.
 - 3.2. L'impresa e la sua tecnologia; i costi di produzione.
 - 3.3. L'equilibrio del mercato.

4.
La teoria dell'equilibrio economico generale.

5.
Il monopolio, la concorrenza imperfetta e l'oligopolio.

Testi di esame:

M. Crivellini, P. Pettenati, **Introduzione alla economia politica**, (dispense); E. Mansfield, **Microeconomia**, Il Mulino, 1976 (seconda edizione); O. Castellino, **Introduzione alla contabilità nazionale**, Giappichelli, 1976.

Avvertenze:

Il corso di economia politica presuppone la conoscenza di alcune parti del programma di matematica generale (in particolare dei seguenti concetti: funzioni a più variabili, inclinazione delle curve e derivate, regole di derivazione, differenziali, massimi e minimi).

Propedeuticità consigliate: Matematica generale.

Economia politica 758

Proff. M. Crivellini, P. Pettenati

Ass.: G. Canullo, P. Ercolani, M. Joli, R. Merli, A. Niccoli, M. Paradisi

Sommario:

Valore, prezzi e distribuzione nella teoria classica e neoclassica: alcuni approfondimenti.

Struttura ed evoluzione dei sistemi economici con particolare riferimento all'esperienza italiana.

Testi di esame:

E. Mansfield, **Microeconomia**, Il Mulino, 1976;

Dispense sull'economia italiana (a cura dei docenti).

Propedeuticità: Economia politica I.

Settore linguistico

Norme generali

L'insegnamento delle lingue straniere si basa essenzialmente sullo studio linguistico: lo studente deve essere in grado, alla fine del triennio, di dimostrare la conoscenza sia parlata che scritta della lingua studiata. A tale scopo il triennio prevede accertamenti annuali, al termine del primo e del secondo anno, nei quali sarà verificata la preparazione linguistica a livelli sempre più approfonditi. Durante il triennio, in alternativa ai testi di lettura indicati per ciascuna lingua, potranno essere commentati testi eventualmente suggeriti dai docenti di altre discipline, accogliendo così, nei limiti del possibile, il principio della interdisciplinarietà.

La prova di esame, alla fine del terzo anno, comporta una prova scritta

consistente in una serie di esercizi linguistici e di contenuto economico commerciale e in una prova orale consistente in una conversazione in lingua su argomenti scelti tra quelli svolti durante il corso di studio e precisamente di carattere linguistico, economico, storico, geografico, politico, sociologico e simili.

Gli studenti potranno concordare con i docenti argomenti diversi da quelli stabiliti, purché tali argomenti posseggano una equivalente validità scientifica. Essi potranno inoltre sostituire le letture in programma con altre utili e necessarie ai fini della elaborazione della loro tesi di laurea.

Nella valutazione della prova orale, che seguirà il superamento della prova scritta, si terrà conto anche dell'esito degli accertamenti annuali.

Norme transitorie

Per gli studenti iscritti anteriormente al 1968 la prova scritta consisterà in una versione da o nella lingua, a scelta del candidato, e la prova orale in un colloquio su argomenti concordati con il docente.

Lingua francese

Prof. Sanzio Piacesi

Ass.: M.me Veronique Agosta, M.me F. Galeazzi Rousseaud, Dott. Graziella Carassi

Sommario:

Corso elementare (livello A):

a.
fondamenti fonologici, lessicali, morfologici, sintattici;

b.
esercitazioni: fonetiche, strutturali, conversazioni, traduzione, dettato.

Corso medio (livello B):

a.
ampliamento dei fondamenti precedenti;

b.
esercitazioni: fonetiche, strutturali, conversazioni, dettato, traduzione.

Corso superiore (livello C):

a.
terminologia tecnica;

b.
esercitazioni: traduzione e compilazione di lettere commerciali, conversazioni, argomenti di carattere commerciale, dettati, ascolti di registrati.

Testo di esame:

Mauger G., Jacqueline Charon, **Français Commercial**, Le Monnier, Firenze, L. 4.000.

Oppure: **Dispensa**

Testi di consultazione:

Guy Michaud, **Guide France (Manuel de civilisation française)**, Hachette, Paris;

Mauger G., **Cours de Langue et de Civilisation Française**, (I-II), Il volume, corredato da dischi, Hachette, pp. 230; Brueziere M., Jacqueline Charon, **Le français commercial, Texte d'étude 2**, Larousse; Cresson: **Introduction au Français commercial**, Didier, (con nastri); Cresson, **Introduction au Français économique**, Didier, (con nastri); Coppolani, **France actuelle**, Le Monnier, Firenze.

Lingua inglese

Prof. R. Bacchielli

Ass.: Dott. M. L. Albonetti, P. Cantarini, S. Ranucci, V. Zompanti

Sommario:

Corso elementare (livello A):

a.
fondamenti fonologici, lessicali, morfologici e sintattici;

b.
esercitazioni varie:

1. phonetic drills and dictations
2. vocabulary (structure, choice, ecc.)
3. conversation
4. translation from & into English
5. comprehension

Corso medio (livello B):

a.
ampliamento dei fondamenti fonologici, lessicali, morfologici e sintattici;

b.
esercitazioni varie:

1. comprehension and translation
2. phonetic drills and dictations
3. conversation
4. translation from Italian into English

Corso superiore (livello C):

a.
terminologia, fraseologia, ordinamenti e tecnica commerciale, analisi ed apprendimento del linguaggio economico, politico, sociologico e giornalistico;

b.
esercitazioni varie:

1. compilazione e traduzione di lettere commerciali

2. traduzioni di brani di carattere economico-commerciale e storico-politico-sociologico

3. conversazione (in lingua) su argomenti di carattere commerciale, economico, politico, ecc.

4. dettati ed esercitazioni fonetiche

5. ascolto di testi registrati (dischi, nastri e cassette) ed esercitazioni relative.

Testi d'esame e testi consigliati:

Corso elementare (livello A):

Grammatica: M. Coles & B. Lord, **Starting Out**, O.U.P., London.

Fonetica: Aricò Daniele, **Repertorio di pronuncia inglese**, Patron.

Corso medio (livello B):

Grammatica: M. Coles & B. Lord, **Getting On**, O.U.P., London.

Corso superiore (livello C):

Testo di lettura: Tom McArthur, **A Rapid Course in English for Students of Economics**, O.U.P., London.

Manuale di commercio: G. Ragazzini & G. Drummond, **English for International Business**, Edizioni LINT, Trieste.

Manuali di esercitazione: Howatt A. et al., **A Modern Course in Business English**, O.U.P., London, Vol. 1; oppure Bingham, **Executive English**, Longman, Book 1; oppure, C.E. Eckersley & W. Kaufman, **English Commercial Practice and Correspondence**, Longman; oppure: (B.B.C.), **Business English**, London.

Lingua spagnola

Prof. M. R. Saurin de la Iglesia

Sommario:

Corso elementare (livello A):

Elementi di fonologia, morfologia, sintassi. Esercitazioni. Traduzione e conversazione.

Corso medio (livello B):

Approfondimento delle nozioni precedenti. Esercitazioni. Traduzione, conversazione.

Corso superiore (livello C):

Apprendimento del linguaggio e la terminologia tecnica con particolare riferimento a quello economico-commerciale. Esercitazioni relative. Conversazione e traduzione.

Testi di esame:

Vian-Bellini, **Grammatica della lingua spagnola**, Cisalpino, Milano; oppure: Juana Granados, **La lingua spagnola, I e II**, Paravia, Torino, II ed., L. 1.850; Leonida

Biancolini, **Lo spagnolo commerciale**, Signorelli, Roma, p. 260, L. 1.500; Ambruzzi L., **Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo**, Paravia, Torino; **La aldea gallega**, «Cuadernos para el Diálogo», nov. 1973.

Jordi Sole-Tura, **Introducción al régimen político español**, Alianza Editorial, Madrid, Antologia di testi da «Cuadernos para el Diálogo».

Lingua tedesca

Prof. V. Merli Scalcetti

Ass.: Dott. M. Paolucci Marchetti

Sommario:

Corso elementare (livello A):

Elementi fondamentali di fonologia, lessico, morfologia e sintassi. Esercitazioni fonetiche e di strutture. Conversazione.

Corso medio (livello B):

Ampliamento e approfondimento del programma precedente. Esercitazioni varie. Dettato.

Corso superiore (livello C):

Fraseologia, terminologia tecnica. Compilazione e traduzione di lettere e documenti commerciali. Traduzione di brani di carattere tecnico. Conversazione. Ascolto di testi registrati ed esercitazioni relative.

Testi di esame:

I Anno:

Schulz-Griebach, **Deutsche Sprachlehre für Ausländer**, I Teil M. Hueber Verlag, München, 1968, pagg. 180, L. 2.500; E. Preiser, **Wirtschaftspolitik heute**, C.E. Beck, München, 1967, pagg. 216, L. 2.600; Unsere Zeitung, Die Zeit.

II Anno:

Schulz-Griebach, **Deutsche Sprachlehre für Ausländer**, II Teil, M. Hueber Verlag, München, 1968, pagg. 279, L. 2.800; E. Preiser, **Wirtschaftspolitik heute**, C.E. Beck, München, 1967, pagg. 216, L. 2.600; A. Rittmannsberger, **Ausgewählte Kapitel der Volkswirtschaftslehre**, Holland u. Josenhans Verlag, Stuttgart, 1964, pagg. 138, L. 2.600; Unsere Zeitung, Die Zeit.

III Anno:

E. Preiser, **Wirtschaftspolitik heute**, C.E. Beck, München, 1967, pagg. 216, L. 2.600; W. Eucken, **Grundsätze der Wirtschaftspolitik**, Rowohlt, München, 1969, pagg. 197, L. 900; G. Rosel, **Deutsche Fachtexte aus Recht u. Wirtschaft**, M. Hueber Verlag, München, 1967, pagg. 190, L. 2.400; 100 Briefe für Import u. Export, Langescheidt, Berlin Schöneberg, 1966, pagg. 123, L. 1.000; Die Zeit.

Settore matematico-statistico

Gli studenti sono divisi in base all'ordine alfabetico in due gruppi con programmi comuni.

Matematica generale

Proff. A. Blasi - L. Vannucci

Ass.: A. M. Santeramo, F. Massetti, F. Roccheggiani

Sommario:

1.

Calcolo logico e teoria degli insiemi

2.

Concetto di numero reale e insieme di numeri reali

3.

Funzioni di una variabile nel campo reale

Generalità

Esempi

Concetto di limite delle funzioni

Successioni numeriche

Concetto di limite per le successioni e serie numeriche

Teoremi fondamentali sui limiti

Funzioni continue

Limiti notevoli

Infinitesimi e infinitamente grandi

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo

Funzione di funzione

Funzione inversa

4.

Derivate delle funzioni di una variabile

Rapporto incrementale

Derivata di una funzione

Differenziale di una funzione

Significato geometrico di rapporto incrementale, di derivata e di differenziale

Calcolo delle derivate di funzioni elementari

Regole di derivazione

Derivate e differenziali di ordine superiore

Relazione tra l'andamento di una funzione nell'intorno di un punto e il segno della derivata

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e regola di Hospital

Concavità, convessità e flessi

Formule di Taylor e Mac Laurin

Massimi e minimi relativi

Serie di funzioni

5.

Integrali

Nozioni di integrale definito di una funzione e proprietà

Interpretazione geometrica

Integrale indefinito di una funzione e proprietà

Relazione tra integrale definito e indefinito

Metodi di integrazione

Cenni sulle equazioni differenziali

6.

Cenni sulle funzioni di più variabili nel campo reale

7.

Vettori, matrici, determinanti e sistemi di equazioni lineari

Cenni sui vettori e spazi vettoriali

Dipendenza e indipendenza lineare

Matrici e determinanti

Sistemi di n equazioni in n incognite

Sistemi normali e regola di Cramer

Sistemi di n equazioni in m incognite nel caso generale

Teorema di Rouchè-Capelli

Testi di esame:

D. Furst, **Introduzione all'algebra lineare**, CEDAM; L. Daboni, **Lezioni di matematica Generale**, Ed. Lint, Trieste.

Settore storico-sociologico

Gli studenti saranno divisi in quattro gruppi con programma comune; ciascun gruppo sarà seguito da un docente e svolgerà alcune ore settimanali di esercitazioni con un assistente o un addetto alle esercitazioni.

Il programma comprende i due insegnamenti coordinati di Storia economica e Sociologia. Al termine del corso è previsto un solo esame per i due insegnamenti.

Storia economica

Proff. S. Anselmi e E. Sori

Lo sviluppo economico italiano nell'industrializzazione europea dell'ottocento.

Sommario:

La crescita industriale dell'Occidente europeo esemplificata nei modelli inglesi (cenni), francese, tedesco, russo, ecc., nel corso del XIX secolo.

Approfondimento del caso italiano sia per quanto attiene l'assetto economico, sia a quelli politico e sociale (dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale).

Testi di esame:

T. Kemp, **L'industrializzazione in Europa nell'800**, Bologna, Il Mulino, L. 2800; pp. 306.

G. Carocci, **Storia d'Italia dall'Unità ad oggi**, Milano, Feltrinelli, nuova edizione econ., 1977, pp. 1-300.

Sociologia

Proff. P. Calzabini, M. Paci

Le classi nella società italiana contemporanea

Sommario:

Le classi sociali nella teoria sociologica e nella realtà italiana contemporanea.

1. Le origini del pensiero sociologico e i classici
2. I modelli di analisi delle classi in Marx e Weber
3. La struttura di classe nell'Italia contemporanea

Testi di esame:

A. Giddens, **La struttura di classe nelle società avanzate**, Il Mulino, Bologna 1973 pp. 1-114 (L. 3000); M. Paci (a cura di), **Classi e modello di sviluppo in Italia**, Il Mulino, Bologna (previsto per l'autunno 1977), L. 8.500.

Testi consigliati:

K. Marx: **Il 18 Brumaio**; K. Marx, **Le lotte di classe in Francia**, Editori Riuniti; K. Marx, **Scritti sociologici** (a cura di G. Pozzi), Il Mulino, 1977; M. Weber, **Scritti sociologici** (a cura di P. Giglioli), Il Mulino, 1977.

Programmi del II anno

La materia di studio del secondo anno è articolata nei seguenti cinque settori per ciascuno dei quali viene svolto un programma coordinato comprendente più insegnamenti:

1. Aziendale;
2. Economico;
3. Giuridico;
4. Linguistico;
5. Matematico-statistico.

Il Consiglio di Facoltà nella seduta ordinaria del 12-6-1975 n. 210, ha deliberato di introdurre l'opzionalità, tra l'insegnamento abbinato delle discipline Ragioneria Generale Applicata II e Ragioneria Generale Applicata 759 e l'insegnamento abbinato delle discipline Tecnica Industriale e Commerciale e Tecnica Industriale e Commerciale 700.

Pertanto, per gli studenti che si iscrivono al secondo anno, il piano di studi consigliato dalla Facoltà, ai sensi della legge 11-12-1969, n. 910, è il seguente:

1.

Settore aziendale:

Ragioneria generale ed applicata II

Ragioneria generale ed applicata 751

oppure:

Tecnica industriale e commerciale

Tecnica industriale e commerciale 700

2.

Settore economico:

Economia politica II

Economia politica 759

3.

Settore giuridico:

Istituzioni di diritto privato II (biennale)

Istituzioni di diritto pubblico II (biennale)

4.

Settore linguistico: *

2 lingue straniere (le stesse già scelte al 1° anno)

5.

Settore matematico-statistico:

Matematica finanziaria I

Statistica I

* Per il settore linguistico vedi programmi I anno.

Settore aziendale

Nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Facoltà dell'11 giugno 1974 e del 12-6-1975, relative alla didattica del I biennio, si attuerà un corso coordinato di insegnamenti delle materie aziendali facenti capo a: Ragioneria generale ed applicata II e Ragioneria generale ed applicata 751; Tecnica industriale e commerciale e Tecnica industriale e commerciale 700.

Ragioneria generale ed applicata II

Prof. I. Marchini

Corso avanzato sul bilancio di esercizio delle imprese societarie

Sommario:

1. Classi di bilanci di impresa — Il processo di formazione del bilancio di esercizio (Valutazioni e politica di bilancio — La teoria della differenziazione del bilancio di esercizio — La critica alla politica di bilancio)
2. Le valutazioni del bilancio di esercizio nella disciplina civile e fiscale
3. La funzione del bilancio di esercizio nell'evoluzione storica dei sistemi capitalistici
4. La certificazione del bilancio di esercizio e i principi contabili di generale accettazione — Problemi e dibattiti
5. Il bilancio di esercizio in periodi di inflazione
6. Esame di bilanci concreti

Testi di esame:

Il corso sarà svolto con metodo esclusivamente seminariale, di conseguenza le fonti bibliografiche utilizzate saranno raccolte in lista disponibile presso l'Istituto.

Propedeuticità: Ragioneria generale e applicata I

Ragioneria generale ed applicata 751

Prof. I. Marchini

Le gestioni straordinarie delle imprese

Sommario:

1. La valutazione di complesso nelle gestioni e nei bilanci straordinari
2. L'istituzione di impresa e la costituzione di società
3. Le variazioni di capitale nelle società. I finanziamenti delle imprese societarie
4. La trasformazione aziendale e di società
5. La fusione di società
6. La cessione aziendale
7. La liquidazione aziendale e di società

Testi di esame:

Il corso sarà svolto con metodo esclusivamente seminariale con letture attinte da vari testi e riviste il cui elenco è disponibile presso l'Istituto.

Al suddetto corso possono iscriversi anche studenti del II biennio che abbiano già superato l'esame di ragioneria del II anno con il programma Ragioneria gen. appl. II e Ragioneria 759 o di Tecnica Ind. Comm. II anno.

Propedeuticità:

Ragioneria generale e applicata I

Tecnica industriale e commerciale

Prof. G. Cuomo

Ass. C. Pepe

Sommario:

Parte I - Le funzioni aziendali

1. Introduzione alle funzioni aziendali
2. La gestione della produzione
 - 2.1. La funzione di produzione nell'impresa

- 2.2. Le tipologie dei processi produttivi
- 2.3. I problemi di gestione della produzione
- 2.4. Aspetti storici, economici e sociali della produzione

3.

La gestione del marketing

- 3.1. Natura ed evoluzione della funzione marketing
- 3.2. I problemi della gestione di marketing
- 3.3. La struttura organizzativa del marketing
- 3.4. Il rapporto impresa-mercato

4.

La gestione del personale

- 4.1. Le finalità della gestione del personale
- 4.2. I problemi della gestione del personale
- 4.3. La struttura organizzativa per la gestione del personale
- 4.4. La gestione del personale in Italia

5.

La gestione degli acquisti e delle scorte

- 5.1. La funzione degli acquisti
- 5.2. I problemi della funzione degli acquisti
- 5.3. I criteri di acquisto delle imprese industriali
- 5.4. Gli aspetti organizzativi della funzione acquisti
- 5.5. Il problema delle scorte
- 5.6. Gli aspetti tecnico-operativi e sistemi di controllo delle scorte

6.

Il settore amministrativo

- 6.1. Le funzioni del settore amministrativo
- 6.2. I controlli amministrativi e contabili
- 6.3. I controlli operativi
- 6.4. Gli aspetti organizzativi del settore amministrativo
- 6.5. La struttura interna del settore amministrativo
- 6.6. La posizione della Direzione Controllo di Gestione nell'ambito della struttura generale dell'impresa

7.

La gestione della ricerca e progettazione

- 7.1. I rapporti tra ricerca scientifica, innovazione tecnologica e innovazione industriale
- 7.2. I problemi aziendali della ricerca e progettazione
- 7.3. La struttura organizzativa per la gestione della ricerca

Parte II - Processi di Gestione

8.

Il rapporto umano e i rapporti organizzativi

- 8.1. I protagonisti della gestione
- 8.2. Attitudini, conoscenze, e capacità necessarie ai processi di gestione
- 8.3. I rapporti organizzativi verticali
- 8.4. I rapporti organizzativi orizzontali e integrazione tra le funzioni
- 8.5. Verso una concezione d'impresa come sistema

9.

Gli aspetti economici della gestione aziendale

- 9.1. Controllo economico delle funzioni aziendali
- 9.2. La situazione patrimoniale ed il conto economico
- 9.3. Considerazioni sui costi e sui controlli operativi
- 9.4. Costi fissi, costi variabili e la relazione «Ricavi-Costi-Volumi»
- 9.5. Controllo della situazione aziendale globale
- 9.6. Considerazioni sui modelli economici
- 9.7. Considerazioni sui metodi quantitativi

Testo d'esame:

Eminente-Pepe, **Dispense di tecnica industriale**, ed. in proprio.

Tecnica industriale e commerciale 700

Prof. G. Cuomo

Ass.: C. Pepe

Sommario:

Le strategie aziendali

1.

La formulazione delle strategie

- 1.1. Schema elementare per la formulazione e l'attuazione delle strategie
- 1.2. Le variabili ambientali
- 1.3. La struttura industriale e la posizione concorrenziale dell'impresa
- 1.4. I fattori interni all'impresa
- 1.5. La scelta fra alternative strategiche

2.

La pianificazione strategica

- 2.1. Chiarimenti terminologici
- 2.2. Prerogative, conseguenze e vantaggi della pianificazione
- 2.3. Aspetti organizzativi e procedurali della pianificazione
- 2.4. La pianificazione della ing. C. Olivetti s.p.a.
- 2.5. La pianificazione strategica delle aziende italiane

3.

Adeguamento delle risorse e delle capacità

- 3.1. La programmazione finanziaria
- 3.2. Lo sviluppo organizzativo e manageriale

4.

L'attuazione delle strategie e strutture organizzative

- 4.1. Il rapporto tra strategia e organizzazione
- 4.2. Le principali alternative strutturali
- 4.3. La struttura funzionale
- 4.4. Strutture organizzative avanzate
- 4.5. La struttura divisionale
- 4.6. Le holding o gruppi industriali
- 4.7. Strategie e strutture in Europa e in Italia

Testo d'esame:

Eminente-Pepe: «**Dispense di tecnica industriale**», ed. in proprio.

Propedeuticità:

Tecnica industriale e commerciale.

Settore economico

Gli studenti sono divisi in base all'ordine alfabetico in due gruppi con programmi comuni.

Ciascun gruppo di studenti è seguito da un docente, con l'aiuto di collaboratori.

Il programma del II anno comprende i due insegnamenti coordinati di Economia Politica II e di Economia Politica 759.

Al termine dell'anno è previsto un esame unico per i due insegnamenti coordinati secondo le modalità previste dal Consiglio di Facoltà dell'11 giugno 1974.

Economia politica II

Proff. G. Rey, G. Vaciago

Ass.: G. Canestrari, L. Castellucci, I. Favaretto, G. Galeazzi, M. L. Marinelli

Sommario:

Contabilità nazionale

La «rivoluzione Keynesiana»

Teoria della determinazione del reddito:

- la domanda aggregata
- domanda e offerta di moneta
- prezzi, salari e occupazione
- equilibrio generale dei mercati, dei beni e della moneta

Commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e sistema monetario internazionale

Fluttuazioni cicliche e sviluppo economico.

Testi di esame:

V. Siesto, **La contabilità nazionale**, Il Mulino, Bologna, 1977, L. 4.500.

S. Baldone, **Produzione e distribuzione del reddito**, Il Mulino, Bologna, 1976, lire 4.000.

All'inizio del corso, gli studenti verranno suddivisi in quattro gruppi che sotto la guida di un assistente approfondiranno parti del programma con particolare riferimento ad analisi empiriche dell'economia italiana. I temi da trattare saranno concordati con gli studenti e verrà distribuita un'apposita bibliografia.

Questi temi costituiranno parte integrante del programma d'esame, anche per gli studenti non frequentanti.

Propedeuticità:

Economia Politica I

Economia politica 759

Proff. G. Rey, G. Vaciago

Sommario:

Economia del benessere: ottima allocazione delle risorse

Politica economica di breve periodo

Politica economica per l'equilibrio esterno

Testo di esame:

F. Caffè, **Elementi di politica economica**, Kappa, Roma, 2ª edizione, 1976.

Propedeuticità:

Economia Politica II

Settore giuridico

Gli studenti sono divisi per ogni corso in due gruppi in base all'ordine alfabetico.

Ciascun gruppo di studenti è seguito da un docente.

Istituzioni di diritto privato (biennale)

Prof. V. Roppo

Gli istituti giuridici del mercato e del sistema degli scambi

Sommario:**1.****Nozioni preliminari**

L'ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione della legge

2.**I soggetti**

Le persone fisiche e i gruppi organizzati

3.**La responsabilità civile**

4.
Il regime giuridico degli scambi
La disciplina dei contratti, delle obbligazioni e dei titoli di credito

5.
La utilizzazione delle risorse fisiche
Proprietà, diritti reali, possesso.

Testi di esame:
P. Rescigno, **Manuale del Diritto Privato Italiano**, Ed. II, Jovene, Napoli 1975, L. 12.000;

oppure:
P. Trimarchi, **Istituzioni di diritto privato**, Ed. II, Giuffrè, Milano 1975, L. 10.000 — pp. 1-367; 385-444; 503-597.

Istituzioni di diritto privato (biennale)

Prof. D. Vincenzi

Gli istituti fondamentali del diritto privato

Sommario:

1.
Ordinamenti giuridici e norme giuridiche — Certezza del diritto — Fonti del diritto — Efficacia nel tempo e nello spazio — Interpretazione — Equità (par. 4-9 e 23-25, pag. 13-31 e 87-103).

2.
I soggetti dell'attività giuridica — a) Persone fisiche — capacità giuridica e di agire — Status (par. 26-37, pag. 107-162); b) Persone giuridiche e enti non riconosciuti (par. 38-49, pag. 163-200); c) La tutela civile della persona (par. 50-54, pag. 201-219).

3.
L'attività giuridica — a) I rapporti di diritto privato — Situazioni giuridiche soggettive attive e passive — Prescrizioni e decadenze (par. 55-64, pag. 223-256); b) I fatti giuridici e l'autonomia dei privati (par. 65-74, pag. 257-286); c) Nozioni generali sui negozi giuridici — Elementi essenziali ed elementi accidentali — Invalidità (par. 75-85, pag. 287-330); d) Pubblicità e prova dei fatti giuridici (par. 86-88, pag. 331-346).

4.
Beni, proprietà, comunione, diritti reali di godimento, possesso (par. 11-136, pag. 423-500).

5.
Rapporto obbligatorio — a) Struttura — Adempimento — Estinzione — Responsabilità patrimoniale (par. 158-182, pag. 561-610); b) Fonti dell'obbligazione. Contratto — Promesse unilaterali e titoli di credito — (Gestione d'affari, indebito e ingiustificato arricchimento) — Atto illecito (par. 187-216, pag. 625-699).

6.
Impresa e società — a) Nozione di imprenditore — Imprenditore commerciale

medio e grande — Piccolo imprenditore (par. 240-241 e 243, pag. 761-767 e 774-776); b) Società: Società di persone e società di capitali — Impresa cooperativa (par. 246-247 e 252, pag. 781-789 e 803-805).

Testo di esame:

P. Rescigno: **Manuale del diritto privato italiano**, II ed., Jovene, Napoli 1975, pagg. 899, L. 12.000.

Istituzioni di diritto pubblico (biennale)

Prof. D. Serrani

Sommario:

1.
La struttura dell'ordinamento repubblicano

2.
Il Parlamento e la funzione legislativa

1. **I sistemi elettorali e l'organizzazione del Parlamento** (il sistema elettorale e il sistema dei partiti; lo status di parlamentare; il sistema bicamerale; i gruppi parlamentari e il sistema dei partiti).

2. **Le funzioni del Parlamento** (una panoramica complessiva)

3. **La funzione legislativa** (dal monopolio del Parlamento sulla funzione legislativa, alla diffusione della funzione legislativa; il principio della gerarchia delle fonti come conseguenza del monopolio parlamentare sulla funzione legislativa; il Governo e la funzione legislativa: decreti legge e decreti legislativi; la legge regionale e il criterio della competenza nella organizzazione delle fonti del diritto; la Corte Costituzionale e il controllo sulla costituzionalità delle leggi; la funzione legislativa e la sovranità popolare: il referendum).

4. **Il procedimento legislativo e la produzione legislativa del Parlamento** (iniziativa legislativa; procedimento legislativo; i tipi di legge: dalla legge generale ed astratta alla legge provvedimento).

5. **La funzione di indirizzo politico e la funzione di controllo del Parlamento.**

6. **Il ruolo del Parlamento nell'esperienza dell'Italia repubblicana.**

3.
Il governo

1. **Le procedure di nomina del Governo.**

2. **Il rapporto Governo-Parlamento.**

3. **Crisi parlamentari ed extraparlamentari:** governo, parlamento e sistema dei partiti nell'Italia Repubblicana.

4. **La struttura governativa e le sue articolazioni** (Presidenza del Consiglio, Ministri con e senza portafoglio, Comitati interministeriali).

5. **Governo e amministrazione**

4.
Il Presidente della Repubblica

5.

La Corte Costituzionale

1. Composizione e funzioni della Corte Costituzionale.
2. Il ruolo della Corte Costituzionale nel sistema repubblicano.

6.

Il sistema delle autonomie locali

1. L'ordinamento regionale (profili costituzionali; regioni a statuto speciale e regioni a statuto ordinario; l'attuazione delle regioni a statuto ordinario: il trasferimento delle funzioni, il finanziamento).
2. Gli enti locali subregionali: Comuni e Province.
3. Lo stato del governo locale e le sue tendenze.

7.

La pubblica amministrazione

1. L'evoluzione dell'organizzazione della pubblica amministrazione: amministrazione diretta e amministrazione indiretta.
2. Il modello ministeriale (la struttura di un ministero; ministeri di spesa, ministeri di indirizzo; ministeri declinanti; ministeri emergenti).
3. Il sistema degli enti pubblici: vicende ed evoluzione.
4. Il personale burocratico e il rapporto di impiego pubblico (la consistenza del personale burocratico; caratteristiche ed evoluzione della disciplina del pubblico impiego).
5. L'attività della pubblica amministrazione e i suoi strumenti (l'agire per via autoritativa; l'agire attraverso strumenti di diritto privato).
6. I controlli sull'attività della pubblica amministrazione (le caratteristiche del sistema dei controlli; controlli interni e controlli esterni: la Corte dei Conti).
7. La tutela del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione: il sistema della tutela giurisdizionale.

Testo di esame:

P. Barile, **Istituzioni di diritto pubblico**, Padova, CEDAM, pagg. 1-428. Saranno svolte attività seminariali.

Istituzioni di diritto pubblico (biennale)

Prof. A. Mura

Sommario:

- 1) Concetto di ordinamento giuridico. Pluralità degli ordinamenti giuridici. L'ordinamento giuridico italiano Stato-persona e Stato-comunità. La Costituzione formale e la Costituzione sostanziale.
- 2) L'elemento soggettivo. Enti pubblici e soggetti privati. I partiti, le imprese e i sindacati. Autonomie politiche e autonomie sociali.
- 3) L'elemento organizzativo, l'organizzazione costituzionale: il corpo elettorale, il Parlamento, il Capo dello Stato, il Governo. L'organizzazione amministrativa.
- 4) L'elemento normativo. La gerarchia delle fonti. Legge formale e legge sostanziale. Legge statale e legge regionale. La Corte costituzionale e il controllo di costituzionalità delle leggi.

Testo d'esame:

P. Barile, **Istituzioni di diritto pubblico**, CEDAM, Padova, 1975, da pag. 1 a pag. 428.

Settore matematico-statistico

Il programma del II anno comprende l'insegnamento di Matematica Finanziaria I e l'insegnamento di Statistica I coordinati secondo la delibera del Consiglio di Facoltà dell'11 giugno 1974.

Al termine dell'anno è previsto un esame unico per i due insegnamenti coordinati.

Matematica finanziaria I

Prof. C. Viola

Ass.: E. Moretti, M. Panti

Sommario:

Definizioni di probabilità, teoremi generali legge empirica del caso.

Variabili casuali.

Schema di Bernoulli.

Trasformazione di variabili, funzioni di variabili casuali.

Convergenza in legge, convergenza in probabilità.

Testi di esame:

G. Avondo Bodino, **Elementi di calcolo delle probabilità**, II Ed., Zanichelli, Bologna.

Testo di consultazione:

C. Viola, E. Paolinelli, **Esercizi di calcolo delle probabilità**, La Goliardica, Milano.

Avvertenza

Nei casi in cui lo studente debba sostenere uno solo dei due esami (studenti provenienti da altre sedi universitarie o da altre Facoltà), il programma verrà concordato con gli studenti stessi.

Statistica I

Prof. A. Merlini

Ass.: E. Mattioli

Sommario:

Statistiche descrittive dei campioni. Misure di posizione, misure di dispersione, misure di concentrazione. Trasformazioni lineari.

Probabilità. Nozione e proprietà. Probabilità di eventi derivati. Probabilità condizionata. Indipendenza. Le variabili casuali unidimensionali: proprietà e momenti; funzioni di variabili casuali. Le variabili casuali doppie. Combinazioni lineari di variabili casuali. Esempi.

Campionamento. Nozioni di popolazione e di campione. Campionamento con

reintroduzione e senza reintroduzione. Media campionaria: sua distribuzione; teorema centrale del limite. Campionamento da una popolazione normale. Campionamento da una popolazione bernoulliana. Campionamento da una popolazione finita senza reintroduzione.

Stima puntuale. Nozioni di stimatori e di stima. Proprietà degli stimatori: correttezza, consistenza, sufficienza, efficienza. Disuguaglianza di Cramer-Rao. Stimatori sufficienti ed efficienti. Stimatori a varianza minima: teorema di Rao-Blackwell. Metodi di stima: il metodo della massima verosimiglianza, il metodo dei momenti, il metodo dei minimi quadrati. Esempi.

Stima per intervalli. Nozione di intervallo di confidenza. Procedimenti di costruzione per campioni estratti da popolazioni continue e discrete. Esempi.

Prova di ipotesi. Ipotesi e criteri. Probabilità degli errori. Ipotesi semplici: lemma di Neyman-Pearson. Ipotesi composte: criterio del rapporto di verosimiglianza. La funzione di potenza. Esempi: test z, test t, test chi-quadro.

Analisi della varianza. Analisi della varianza ad un fattore: test F e intervalli di confidenza. Analisi della varianza a due fattori: tests F e intervalli di confidenza.

Teoria della regressione semplice. Il modello. La stima dei parametri: il metodo dei minimi quadrati o quello di massima verosimiglianza. Proprietà e distribuzione degli stimatori dei parametri. Teorema di Gauss-Markov. Prova di ipotesi e intervalli di confidenza. Estrapolazione.

Correlazione. Coefficiente di correlazione della popolazione e coefficiente di correlazione campionario. Correlazione e regressione. Correlazione parziale. Correlazione multipla.

* **Testi d'esame:**

Verranno indicati in corso d'anno.

Testi di consultazione:

Wilks, S.S., *Mathematical statistics*, Wiley; Larson, H.T., *Introduction to probability theory and statistical inference*, Wiley; Rao, R.C., *Linear statistical inference and its applications*, Wiley; Wonnacott, T.H. Wonnacott, R.J., *Introduzione alla statistica*, F. Angeli; Cifarelli, D.M., *Introduzione alla stima*, C.E.B.

Avvertenza

Nei casi in cui lo studente debba sostenere uno solo dei due esami (studenti provenienti da altre sedi universitarie o da altre Facoltà), il programma verrà concordato con gli studenti stessi.

* *1° Cifarelli, D.M. - Moller F. - Lezioni di Statistica. Milano, Bizzini e G. 500.*
Il biennio

Lo studente ha la possibilità di scegliere piani di studio individuali comprendenti otto insegnamenti più le lingue, a scelta, tra quelli offerti. Uno degli insegnamenti deve essere biennale, con un esame unico finale al 4° anno. Pertanto lo studente seguirà al 3° anno quattro insegnamenti annuali più i due corsi di lingue e prenderà l'iscrizione al primo corso dell'insegnamento biennale prescelto; al 4° anno seguirà quattro insegnamenti, incluso il completamento del corso biennale.

Lo studente può includere, in tale scelta, più insegnamenti con la stessa denominazione purché con diverso numero di codice.

Gli studenti del secondo biennio possono inserire nei loro piani di studio gli insegnamenti di Ragioneria generale applicata II, Tecnica industriale e commerciale, Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto privato, ovviamente non abbinati ad alcun altro insegnamento complementare.

Il c.d.f. del 30.6.1977 ha deliberato quanto segue:

«di approvare la proposta di ripartizione dei corsi tra il 3° e 4° anno; tale ripartizione sarà portata a conoscenza degli studenti attraverso il Vademecum; essa avrà valore indicativo nel senso che i piani di studio che si adegueranno a tale ripartizione saranno automaticamente approvati, mentre quelli che presenteranno delle difformità saranno discussi con gli studenti proponenti».

Insegnamenti del III anno

Istituto di Scienze aziendali

1. G. Eminente — **Tecnica del Commercio Internazionale 781** (Il Marketing internazionale)
2. A. Lokar — **Merceologia 771-52** (Il sistema produttivo e la sua gestione)
3. G. Raggetti — **Tecnica Bancaria e Professionale 781**

Istituto di economia

4. P. Alessandrini — **Economia Monetaria 781** (Incompatibile con Econometria 771)
5. A. Bartola — **Economia e Politica Agraria 771** (Il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico con particolare riferimento al caso italiano)
6. A. Ciani, L. Robotti — **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario 751** (Finanza pubblica e imposte)
7. G. Conti — **Economia Internazionale 781** (Incompatibile con Contabilità Nazionale 771)
8. G. Polidori — **Economia dei Trasporti 781**

Istituto di scienze giuridiche

9. A. Cerrai — **Diritto Commerciale 781**
10. A. Massera — **Diritto Pubblico dell'Economia 781** (La disciplina pubblica dell'economia)
11. E. Rosini — **Diritto Tributario 761** (Le imposte dirette)

Istituto di matematica e statistica

12. D. Manna — **Statistica Economica 781**
13. A. Merlini — **Statistica 781** (Analisi econometrica bayesiana)
14. E. Paolinelli — **Matematica Finanziaria 771** (Elementi di ricerca operativa)
15. A. Santeusano — **Statistica 771** (La popolazione nel sistema dell'economia)

Istituto di storia e sociologia

16. S. Anselmi - E. Sori — **Storia Economica 781** (Evoluzione economica dell'Occidente in età pre-industriale)
17. M. Paci, P. Calzabini — **Sociologia Economica 781** (Sviluppo industriale e mutamento sociale)
18. E. Pesciarelli — **Storia delle Dottrine Economiche 781** (L'economia classica: 1750-1848)

Insegnamenti del IV anno

Istituto di scienze aziendali

1. G. Golinelli — **Tecnica Industriale e Commerciale 711-32**
2. I. Marchini — **Ragioneria Generale Applicata 711** (Finanza Aziendale)

Istituto di economia

3. V. Balloni — **Economia e Politica Industriale 781** (Incompatibile con Economia Politica 751)
4. A. Becchi — **Geografia Economica 771-772** (Teoria dello sviluppo economico e della formazione degli squilibri territoriali)
5. A. Ciani — **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario 721** (Aspetti del sistema tributario italiano)
6. G. Fuà — **Politica Economica e Finanziaria 771 e 772** (Analisi quantitativa dello sviluppo economico)
7. L. Robotti — **Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario 781** (Settore pubblico e sviluppo economico)

Istituto di scienze giuridiche

8. P. Alleva — **Diritto del Lavoro 771**
9. L. Mariucci — **Diritto Industriale 781** (Diritto dell'impresa, concorrenza e modelli di democrazia industriale)

Istituto di matematica e statistica

10. L. Di Comite — **Demografia 781** (Analisi demografica)
11. A. Santeusano — **Statistica 782** (Il nuovo sistema di contabilità economica europea (SEC))
12. C. Viola — **Matematica Finanziaria 781** (Problemi di ordinamento e di tipo reticolare)

Programmi del III anno

Istituto di scienze aziendali

Tecnica del commercio internazionale 781

Prof. G. Eminente

Il Marketing Internazionale

Sommario:

I parte: Il quadro istituzionale

- Cenni alla teoria economica del commercio internazionale e del suo ruolo nell'economia mondiale ed italiana.
- La politica monetaria: cenni storici e problemi attuali.
- Tariffe doganali, mercato comune e Comunità economica.
- La politica per l'esportazione in Italia.

II parte: Le strategie per il marketing internazionale

- Le politiche di base.
- Le strategie nel marketing internazionale.
- Il marketing internazionale dei prodotti industriali.
- Le ricerche di marketing su scala internazionale.

III parte: Il quadro operativo

- Aspetti organizzativi del marketing internazionale.
- La formazione e la politica dei prezzi nel marketing internazionale.
- La spedizione delle merci: rischi e coperture
- Aspetti finanziari e creditizi.

Libri di testo:

Il corso di avvarrà delle dispense preparate del prof. Giorgio Eminente e di altro materiale didattico per la discussione dei casi.

Testi consigliati:

Sciarelli Sergio, **L'impresa multinazionale**, ed. Giannini, Napoli 1973
Fabrizi Carlo, **Tecnica del commercio estero**, ed. CEDAM, Padova 1969.

Propedeuticità essenziali consigliate: Tecnica Industriale e Commerciale.

Merceologia 771-52

Prof. A. Lokar

Ass.: A. Bischì, F. Censi, F. Marchesi

Il sistema produttivo e la sua gestione

Sommario:

Il sistema produttivo

Flussi d'energia e di materiali

Fonti d'energia per la produzione

Il sistema produttivo e l'ambiente

Tecnologie produttive

Metodi analitici per la produzione

Organizzazione della produzione

Programmazione e controllo di quantità

Programmazione e controllo di qualità

Innovazione tecnologica

Testi:

Lokar A., **Elementi di gestione delle merci nell'azienda industriale**, Ed. A. CLUET, Trieste, Via F. Severo, 158, 1973; Buffa E. S., **Modern production management**, Ed. Wiley, 1973; Ciusa W., **Trattato di merceologia**, Ed. UTET, 1969.

Nel corso dell'anno verranno preparate delle dispense.

Propedeuticità essenziali consigliate: Tecnica Industriale e Commerciale corso base.

Tecnica bancaria e professionale 781

Prof. G. Raggetti

Ass.: A. Calamanti, S. Cesali

Sommario:

Parte I

Il mercato del finanziamento

1.1) L'offerta e la domanda di finanziamento; Lo schema dei flussi di fondi del sistema economico e la composizione dei prezzi del finanziamento;

1.2) Il fattore tempo nel mercato del finanziamento:
Il mercato monetario;
Il mercato finanziario.

1.3) Le negoziazioni nel mercato del finanziamento:

Le negoziazioni dirette;
L'intermediazione bancaria;
L'intermediazione finanziaria;

1.4) Le interrelazioni tra mercato del finanziamento e sviluppo economico;

1.5) Gli interventi diretti ed indiretti dei pubblici poteri sul mercato del finanziamento.

Parte II

Il sistema bancario

2.1) Aspetti strutturali del sistema bancario;

2.2) Le interrelazioni tra l'evolversi del sistema bancario ed:

Il medio circolante;
Il risparmio nazionale;
Il mercato mobiliare;
Il flusso di scambi economici e finanziari del sistema economico con l'estero.

Parte III

Le aziende di credito

3.1) Le funzioni svolte dalle aziende di credito;

3.2) Le diverse categorie di aziende di credito;

3.3) La struttura dell'azienda di credito:
Il soggetto economico nelle aziende di credito;
Il capitale proprio delle aziende di credito;
Le dimensioni delle aziende di credito;
L'articolazione territoriale delle aziende di credito;

3.4) L'attività di intermediazione delle aziende di credito;
La domanda ed offerta di depositi bancari;
La domanda ed offerta di prestiti bancari;
La struttura tecnica delle operazioni bancarie;

3.5) La gestione delle aziende di credito:
La gestione dell'attivo e del passivo delle aziende di credito;
I costi bancari;
I ricavi bancari;
La formazione dei prezzi regolati dalla azienda di credito;
La ricerca del minimo divario tra saggi attivi e passivi adottati dalla azienda di credito.

Parte IV

Gli istituti centrali di categoria

4.1) Le funzioni degli istituti centrali di categoria

4.2) L'attività di intermediazione degli istituti centrali di categoria

4.3) Le relazioni tra la gestione degli istituti centrali di categoria e:
La gestione delle aziende di credito partecipanti;
L'evolversi del mercato mobiliare.

Parte V

Gli istituti di credito speciale

- 5.1) Le funzioni degli istituti di credito speciale
- 5.2) Le diverse categorie di istituti di credito speciale
- 5.3) Le fonti di provvista degli istituti di credito speciale
- 5.4) I finanziamenti erogati dagli istituti di credito speciale
- 5.5) Le interrelazioni tra l'attività degli istituti di credito speciale e quella delle aziende di credito.

Parte VI

La banca centrale

- 6.1) I diversi tipi di banche centrali
- 6.2) Le funzioni della banca centrale
- 6.3) La banca centrale ed:
Il governo della liquidità del sistema
Il mercato mobiliare
L'evoluzione strutturale e funzionale delle aziende di credito
- 6.4) La gestione della banca centrale

Testi di esame:

Franco Cesarini, **Struttura finanziaria, sistema creditizio allocazione delle risorse in Italia**, Ed. Il Mulino, 1976, Bologna.

G. Dell'Amore, **Economia delle aziende di credito**, vol. II **I sistemi bancari**, Ed. Giuffrè, Milano, 1969.

Tancredi Bianchi, **Le banche di deposito**, Ed. UTET, 1969 Torino.

Testi consigliati:

Per la parte relativa alle operazioni tecniche delle aziende di credito ordinario: Giordano Dell'Amore, **Economia delle aziende di credito**, vol. 1° **I prestiti bancari**, Ed. Giuffrè, Milano 1965, parti V, VI, VII.

Altri testi e letture potranno essere indicati agli studenti, sulla base di particolari preferenze, per approfondimento di singoli punti del programma.

Istituto di economia

Economia monetaria e creditizia 781

Prof. P. Alessandrini

Sommario:

1.
Collegamento tra flussi reali e flussi finanziari
Fondamenti dell'economia monetaria
Caratteristiche funzionali ed istituzionali della moneta
2.
Le principali teorie esplicative

La moneta nella macroeconomia «classica» e «keynesiana»
Rischio, costi di transazione e scelte di portafoglio
La domanda di moneta: sviluppi teorici post-keynesiani e neo-quantitativisti

3.

La base monetaria e l'offerta di moneta
Creazione ed utilizzo della base monetaria
Il sistema bancario e la moltiplicazione del credito
Canali di creazione della moneta ed i bilanci della banca centrale, delle aziende di credito e del Tesoro

4.

L'intermediazione finanziaria
Il risparmio finanziario ed il finanziamento degli investimenti
La struttura dei tassi di interesse
I problemi della struttura finanziaria italiana

5.

La politica monetaria
Il ruolo della politica monetaria: la controversia tra «monetaristi» e «keynesiani»
Strumenti e vincoli della politica monetaria
La politica monetaria in Italia

Testo d'esame:

Cotula F., De' Stefani P. (a cura di), **Elementi per la politica monetaria**, Bulzoni editore, L. 5.500.

Letture consigliate:

Bellone G. (a cura di), **Il dibattito sulla moneta**, il Mulino; Monti M. (a cura di), **Problemi di economia monetaria**, Etas-Kompass; AA.VV., **Ricerca sul sistema creditizio**, Ente per gli studi monetari, bancari e finanziari L. Einaudi.

N.B. Il presente corso è incompatibile con quello di Econometria 771 dello scorso a.a.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Economia e politica agraria 771

Prof. A. Bartola

Ass.: C. Crestini, G. Trillini, G. Valenza

Il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico: il caso italiano

Sommario:

Il corso si propone di approfondire e discutere i principali modelli teorici elaborati per interpretare il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico e di analizzare e dibattere i temi fondamentali dello sviluppo agricolo e della politica per lo sviluppo dell'agricoltura del nostro paese negli ultimi trent'anni.

Il corso sarà articolato in due fasi: la prima (novembre-febbraio) di contenuto eminentemente teorico verrà condotta principalmente mediante lezioni e affronterà i termini fondamentali del dibattito sul ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico (disponibilità illimitata di manodopera e disoccupazione nasco-

sta; lo sviluppo equilibrato e non equilibrato; lo sforzo minimo critico; fattori convenzionali e non convenzionali nello sviluppo economico); la seconda (marzo-giugno) verrà condotta mediante ricerche di gruppo — eventualmente anche di tipo empirico-quantitativo — riguarderà l'interpretazione dello sviluppo agricolo italiano e il dibattito sulle politiche agrarie italiane della CEE (riforma agraria, piani verdi, programmazione nazionale e regionale, i piani zonali, il memorandum Mansholt e le direttive Comunitarie; il coordinamento delle politiche agrarie: Regioni, Governo centrale e CEE); nella seconda fase potrebbero essere affrontati in opzione i principali temi dello sviluppo agricolo marchigiano.

Testi di esame:

AA.VV., **Economia del sottosviluppo**, a cura di Bruno Jossa, Il Mulino, Bologna, 1973, L. 4.500, parti I, II, III, IV, VI; Orlando G., **Progressi e difficoltà dell'Agricoltura**, in G. Fuà, **Lo sviluppo economico in Italia**, vol. III, pagg. 18-94. AA.VV., **Piano alimentare o politica agraria alternativa**, Il Mulino, 1977.

Testi di consultazione:

Nurkse R., **La formazione del capitale nei paesi sottosviluppati**, Einaudi, Torino, 1965, L. 1.500, pagg. 195; Shultz T.W., **Crisi economiche nell'agricoltura mondiale**, Inna, Roma, 1967, L. 1.500, pagg. 91; Sylos Labini P., **Alcune relazioni fra agricoltura ed industria nello sviluppo economico**, in Problemi dello Sviluppo Economico, Laterza, Bari, 1970, pagg. 191-212; Myint H., **L'economia dei paesi in via di sviluppo**, Il Mulino, Bologna 1973, pagg. 204, capp. 6, 7, 8; Jones e Woolf, **Agricoltura e Sviluppo economico**, Einaudi, Torino, 1973.

Avvertenza:

Il docente si riserva di integrare o modificare la bibliografia una volta discusso il contenuto del corso con i partecipanti.

Scienza delle finanze e diritto finanziario 751

Proff. A. Ciani e L. Robotti

Finanza pubblica e imposte

Sommario:

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione dei problemi del bilancio statale e dell'imposizione fiscale, trattando i seguenti argomenti:

L'attività finanziaria e gli studi finanziari

Problemi metodologici dell'indagine nell'attività finanziaria

Teorie sugli effetti economici della finanza pubblica

La finanza nel reddito nazionale

Il bilancio dello Stato

La spesa pubblica

Le imprese pubbliche

Funzioni e struttura del sistema tributario

L'imposizione diretta

L'imposizione indiretta

Testo di esame:

S. Steve, **Lezioni di Scienza delle finanze** (esclusi i capitoli XII, XIII, XIV), Cedam Padova, 1976, L. 9.500.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Economia internazionale 781

Prof. G. Conti

Sommario:

1. Le determinanti della struttura e dell'andamento del commercio internazionale
2. La bilancia dei pagamenti (misure e definizioni)
3. Il mercato dei cambi
4. Il finanziamento ed i meccanismi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti
5. Movimenti di capitali a lungo termine
6. Politiche monetarie e fiscali per il raggiungimento dell'equilibrio interno ed esterno
7. Bilancia dei pagamenti e sviluppo economico
8. Il sistema monetario internazionale

Testo di esame:

Sodersten B., **Economia internazionale**, UTET, 1976 (parti scelte).

N.B. Il presente corso è incompatibile con quello di Contabilità Nazionale 771 dell'anno accademico 1976-77.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Economia dei trasporti 781

Prof. G. Polidori

Sommario:

1. Formazione del prezzo nelle imprese di trasporto
2. I costi nel settore dei trasporti
3. La tariffazione dei trasporti urbani ed extraurbani

- 4. Il problema del controllo nel settore dei trasporti
- 5. Problemi di programmazione nel settore dei trasporti

Testo di esame:

G. Tucci: **Economia dei trasporti**, Franco Angeli, Milano 1975.

Propedeuticità essenziali consigliate: Economia Politica I.

Istituto di scienze giuridiche

Diritto commerciale 781

Prof. A. Cerrai

Le società con particolare riferimento ai profili giuridici della gestione delle imprese di grandi dimensioni

Il programma si articola secondo i seguenti criteri: sarà svolta una trattazione sintetica della disciplina delle società di persona avente carattere introduttivo e propedeutico rispetto al nucleo centrale del corso. Esso si incentrerà essenzialmente sul tema della s.p.a. In particolare sarà approfondito lo studio dell'organo amministrativo in riferimento anche alla gestione dei gruppi di società specie a carattere multinazionale.

Testi di esame:

Galgano; **Il contratto di società e le società di persona**, Bologna 1974; Galgano: **Le società per azioni**, Bologna 1974.

Altre letture per l'approfondimento dei temi che saranno svolti nel corso verranno indicate durante l'anno accademico.

Propedeuticità essenziali consigliate: Istituzioni di Diritto Privato.

Diritto pubblico dell'economia 781

Prof. A. Massera

La disciplina pubblica dell'economia

Sommario:

La disciplina pubblica dell'economia: premessa

L'approntamento delle infrastrutture

Le attività metrologiche e registratorie

Collettizzazione e imprese pubbliche

Assunzioni singolari, azionariato pubblico, società di interesse nazionale

Beni pubblici

Disciplina pubblica dell'impresa

Disciplina dei beni privati

Direzione pubblica dell'economia: il quadro e gli strumenti

Testo di esame:

M. S. Giannini, **Diritto pubblico dell'economia**, Bologna, Il Mulino 1977

Propedeuticità essenziali consigliate: Istituzioni di Diritto Pubblico e Istituzioni di Diritto Privato.

Diritto tributario 761

Prof. E. Rosini

Le imposte dirette

Sommario:

Parte generale: a) Principi fondamentali del diritto tributario; b) IRPEF, IRPEG, ILOR; c) Disposizioni comuni in materia di accertamento

Parte speciale: a) La soggettività tributaria; b) Il contenzioso tributario

N. B. - Il programma d'esame verterà sulla parte generale, e soltanto a richiesta del candidato sulla parte speciale.

Testo di esame:

Micheli, **Corso di diritto tributario**, UTET, L. 13.000.

Propedeuticità essenziali consigliate: Istituzioni di Diritto Pubblico e Istituzioni di Diritto Privato.

Istituto di matematica e statistica

Statistica economica 781

Prof. D. Manna

Sommario:

1. I numeri indici
2. Analisi delle serie cronologiche
3. Il lavoro
4. Gli aggregati economici

5. Analisi delle interdipendenze economiche
6. Comparazione degli aggregati economici
7. La funzione del consumo
8. La funzione di produzione
9. La produttività

Testo di esame:

F. Giusti, **Statistica economica**, Cacucci, Bari.
Appunti integrativi del prof. Manna.

Propedeuticità essenziali consigliate: Statistica metodologica I.

Statistica 781

Prof. A. Merlini

Introduzione alla Econometria Bayesiana

Sommario:

- Generalità
- Principi di analisi bayesiana
- Il modello di regressione lineare univariabile
- Particolari problemi nell'analisi di regressione
- Errori nelle variabili
- Modelli non lineari
- Serie temporali
- Modelli di regressione multivariabili
- Modelli ad equazioni simultanee.

Testo d'esame:

A. Zellner, **An Introduction to Bayesian Inference in Econometrics**, J. Wiley & Son.

Box, George E.P. - Tiao, George C. - Bayesian Inference in Statistical Analysis (Addison-Wesley Publishing Co. - London, 1973) £ 35.000

Prof. E. Paolinelli

Elementi e problemi di ricerca operativa

Sommario:

La natura della ricerca operativa e la formulazione dei problemi

I sistemi di attesa. La simulazione nella ricerca operativa
Le politiche di controllo delle giacenze
Assegnazione e distribuzione delle risorse
Problemi di manutenzione e teoria dei rinnovi
Elementi di programmazione matematica
Elementi di teoria dei grafi. Le applicazioni economiche

Testi di esame:

A. Tosalli, **Elementi introduttivi alla teoria delle code**, Ed. Boringhieri
J.F. Magee, **Programmazione della produzione e controllo delle scorte**, Ed. F. Angeli
D.V. Greenvald, **Programmation lineaire et algorithmes du simplexe**, Dunod, Paris.

Propedeuticità essenziali consigliate: Matematica Finanziaria I

Statistica 771

Prof. A. Santeusano

Ass.: M. Moscatelli

La popolazione nel sistema dell'economia

Sommario:

Aspetti generali della popolazione attiva;
Mutamenti strutturali e tendenze evolutive della popolazione attiva e delle forze di lavoro;
Interdipendenza tra sviluppo economico e sviluppo demografico;
Cenni su alcune teorie di sviluppo della popolazione in relazione allo sviluppo economico;
La vita media attiva e la vita media lavorativa;
Alcuni modelli descrittivi dell'interdipendenza tra popolazione e fattori socioeconomici.

Testo di esame:

Dispense edite dall'Istituto di demografia della Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Roma.

Istituto di storia e sociologia

Storia economica 781

Proff. S. Anselmi, E. Sori

Evoluzione economica dell'Occidente in età pre-industriale.

Sommario:

Il corso si propone di verificare le linee generali, suggerite dalla storiografia economica, dello sviluppo dell'Europa occidentale nei secoli X-XVIII, facendo perno su alcuni punti essenziali: la proprietà della terra e degli uomini, campagne e città: il mercato, il movimento di frontiera, la politica fiscale e i diritti di proprietà, l'andamento economico nelle aree europee nei secoli XVI e XVIII. Ad una prioritaria impostazione per linee logiche e verifiche quantitative tra medioevo ed età pre-industriale, seguirà lo studio dei vari casi europei nel Cinquecento.

Testi di esame:

D.C. North e R.P. Thomas, **L'evoluzione economica del mondo occidentale**, Milano, 1976, pp. 196 Mondadori; F. Mauro, **L'Europa del XVI Secolo: aspetti economici**, Milano, Mursia, 1974, pp. 293 (escluse le prime 52 pp.); M.M. Postan, **Storia e scienze sociali**, Torino, Einaudi, 1976, pp. scelte.

Propedeuticità essenziali consigliate: Storia economica; Economia Politica II.

Sociologia economica 781

Proff. M. Paci, P. Calza-Bini

Sviluppo industriale e mutamento sociale

Sommario:

Il corso è rivolto ad analizzare i rapporti tra sviluppo industriale e mutamenti sociali, con riferimento al caso marchigiano come esempio di sviluppo industriale periferico.

1. Tipologia dello sviluppo industriale. Concetto di formazione sociale. Strutture produttive e livelli del sociale. Il mutamento nei valori sociali e nelle istituzioni fondamentali. La mediazione del territorio.

2. Il sistema sociale periferico. Sviluppo industriale endogeno e dispersione produttiva. Il mercato di lavoro nelle Marche.

3. Famiglia e comunità locale nelle Marche, nel passaggio da una economia contadina ad una economia industriale. Fattori di integrazione e di disgregazione sociale.

Testi di esame:

A. Bagnasco, **Aspetti territoriali dello sviluppo italiano**, Il Mulino; M. Paci, (a cura di) **Famiglia e mercato del lavoro nelle Marche**, Argalia; C. Saraceno, **Anatomia delle famiglie**, De Donato 1976.

Testi consigliati:

A. Arduò - P. Donati, **Famiglie e industrializzazione**, F. Angeli, 1976; A. Pizzorno, **Comunità e razionalizzazione**, Einaudi, 1960; M. Barbagli, **Famiglia e mutamento sociale**, Il Mulino, 1977; S. Anselmi, **Dimensione della famiglia e ambiente economico in un centro marchigiano 1801-1853**, Pàtron, 1977.

Propedeuticità essenziali consigliate: Storia economica, Sociologia, Economia Politica II.

Storia delle dottrine economiche 781

Prof. E. Pesciarelli

L'Economia Classica (1750-1848)

Sommario:

L'economia classica dalla fisiocrazia a J.S. Mill

La fortuna storiografica dell'«economia classica» dall'800 a oggi — L'ambiente intellettuale e materiale in cui la «scuola classica» si è formata — L'analisi economica classica: la teoria del valore, dei prezzi e della distribuzione.

L'analisi economica classica: la teoria dello sviluppo, delle crisi, il ruolo della moneta. Ragioni della crisi del ricardismo in Inghilterra. Il contributo classico alla politica economica: la politica degli investimenti nei vari settori produttivi; il dibattito sui Factory Acts; emigrazione e colonie.

Testi di esame:

R. Fauci, E. Pesciarelli (a cura di), **L'economia classica (1750-1848): origini e sviluppo**, Feltrinelli, Milano 1976. Inoltre un testo introduttivo alla storia del pensiero economico a scelta fra: W. Barber, **Storia del pensiero economico**, Feltrinelli, Milano 1971 (capitoli I-IV); e C. Napoleoni, **Smith Ricardo Marx**, Boringhieri, Torino 1973 (escluso Marx).

Durante il corso verranno letti testi di economisti classici (Smith, Malthus, Ricardo, Sismondi, J.S. Mill, socialisti ricardiani) nelle recenti edizioni ISEDI.

Propedeuticità essenziali consigliate: Economia politica II, Storia economica.

Programmi del IV anno

Istituto di scienze aziendali

Tecnica industriale e commerciale 711-32

Prof. G. Golinelli

Ass.: L. Bonazza

Sommario:

1) Strategia, struttura organizzativa e comportamento dell'impresa industriale

- 1.1) Tendenze evolutive ambientali, strategie e politiche dell'impresa
- 1.2) Modelli di sviluppo e comportamento dell'impresa
- 1.3) La formulazione delle strategie
- 1.4) La pianificazione strategica
- 1.5) La definizione della struttura organizzativa

2) Strategie e politiche di marketing

- 2.1) La funzione del marketing
- 2.2) Strategie aziendali e strategie di marketing
- 2.3) Lo studio del mercato: obiettivi e metodi
- 2.4) La formulazione delle strategie di marketing
- 2.5) Le componenti operative del marketing

3) Strategie e politiche finanziarie

- 3.1) Gli investimenti delle aziende industriali
- 3.2) La costruzione del bilancio preventivo di capitale
- 3.3) Le scelte tra capitale proprio e capitale di credito
- 3.4) Le scelte attinenti l'accrescimento del capitale proprio e l'indebitamento
- 3.5) Il costo del capitale

4) Strategie e politiche organizzative

- 4.1) La struttura organizzativa
- 4.2) L'evoluzione di principi organizzativi
- 4.3) Strategia e struttura
- 4.4) Le principali alternative strutturali
- 4.5) I sistemi operativi dell'organizzazione e il comportamento organizzativo

Testi consigliati per l'esame:

Eminente G. - **Dispense di tecnica industriale**, Vol. II: **Le strategie industriali**;
Eminente G., Cherubini S. - **Marketing in Italia**, F. Angeli;
Golinelli G.M. - **L'impresa minore tra forme artigiane ed istituzioni manageriali**, Giuffrè;

Guatri L. - **Le politiche finanziarie**, Giuffrè;

Lanciotti P. - **Dispense di organizzazione aziendale**;

Weston F.J. e Brigham E.F. - **Finanza aziendale**, Mulino - cap. VI e cap. X.

Durante lo svolgimento del corso verrà distribuito il materiale didattico relativo ad alcuni casi aziendali.

Ragioneria generale ed applicata 711

Prof. I. Marchini

Finanza Aziendale

Il corso ha come insegnamento propedeutico Ragioneria Gen. appl.-Ragioneria 759. Peraltro se si iscriveranno studenti che hanno nel piano di studi Ragioneria gen. appl.-Ragioneria 751, il loro programma di esame prevederà il recupero di alcuni temi trattati in quella sede, in sostituzione di altri riservati a chi li ha già svolti.

Il metodo didattico sarà esclusivamente seminariale, inoltre gli studenti dovranno svolgere e discutere esercitazioni e casi aziendali.

Il corso sarà attivato solo se gli iscritti superano il numero di 5.

Sommario:

1. Scopi e natura della finanza aziendale
2. I metodi di pianificazione e controllo aziendali con particolare riguardo alla determinazione dei fabbisogni finanziari

3. I metodi di analisi diagnostiche dei bilanci preventivi e consuntivi

4. La gestione del capitale circolante e le fonti esterne di finanziamento a breve termine

5. Le decisioni di investimento a lungo termine e la tecnica del capital budgeting

6. La struttura finanziaria, l'uso della leva e il costo del capitale

7. La politica dei dividendi — Le fonti interne di finanziamento

8. Le fonti di finanziamento a medio e lungo termine

Testo d'esame:

Weston-Brigham, **Finanza aziendale**, Il Mulino

Testi di consultazione

Hunt-Williams-Donaldson, **Finanza per la direzione aziendale**, Etas Kompass
Solomon, **Finanza aziendale**, Il Mulino

Anthony, **Contabilità per la direzione**, Etas Kompass

Marchini, **La contabilità preventiva di esercizio e la contabilità dei costi nell'impresa industriale**, Bozzi.

Propedeuticità essenziali consigliate: Ragioneria generale applicata I, Ragioneria generale applicata II, Ragioneria generale applicata 751.

Istituto di economia

Economia e politica industriale 781

Prof. V. Balloni

Sommario:

a. evoluzione della struttura produttiva dell'economia italiana;

b. analisi dei cicli e delle tendenze nella produzione industriale italiana dal 1951 al 1976;

c. analisi delle forme di mercato:
modelli interpretativi,
applicazioni ad alcuni settori dell'industria italiana;

d. analisi del comportamento dell'impresa:
recenti sviluppi teorici,
natura, dimensioni e sviluppo dell'impresa italiana;

e. la parte finale del corso consisterà in una analisi teorico-applicativa sulle

strategie di crescita e/o di riconversione dell'impresa privata e pubblica nelle Marche. Questa parte sarà svolta in comune con l'insegnamento di Geografia Economica 762 (Le partecipazioni statali nello sviluppo economico italiano) impartito dalla Prof.ssa Ada Becchi.

Testi di esame:

F. Momigliano, **Economia industriale e teoria dell'impresa**, Il Mulino, Bologna, 1974.

Dispense ciclostilate a cura di V. Balloni (gratuite)

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) potranno concordare con i docenti, in rapporto a specifici interessi, bibliografie alternative. Il materiale didattico di consultazione verrà predisposto presso l'Istituto di Economia.

Per gli studenti frequentanti viene proposta una didattica prevalentemente attiva. Alle lezioni e seminari si affiancheranno infatti discussioni di casi, ricerche e preparazione guidata di rapporti aventi per oggetto anche realtà settoriali e imprenditoriali marchigiane.

Ai partecipanti al corso è richiesta una buona conoscenza dei programmi di economia del primo biennio.

N.B. Il presente corso è incompatibile con quello di Economia politica 751 dello scorso a.a.

Geografia economica 771-02

Prof. A. Becchi

Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti due corsi:

A) Teorie dello sviluppo economico e della formazione degli squilibri territoriali.

Oppure: B) La teoria della localizzazione delle attività economiche.

A) **Teorie dello sviluppo economico e della formazione degli squilibri territoriali**

Sommario:

1. La teoria dello sviluppo nella analisi economica: punti fondamentali di riferimento
2. La concezione dello sviluppo per stadi
3. Il dibattito sviluppo equilibrato-sviluppo squilibrato
4. I principali contributi alla teoria dello sviluppo squilibrato
5. Sviluppo squilibrato e dualismo:
 - il concetto di dualismo
 - la critica del concetto di dualismo
6. Gli ostacoli allo sviluppo

Testi di esame:

C. Furtado, **Teorie dello sviluppo economico**, Laterza.

P. Bairoch, **Lo sviluppo bloccato**, Einaudi.

Testi consigliati:

B. Jossa (a cura di), **Economia del sottosviluppo**, Il Mulino

H. Bernstein (ed.), **Underdevelopment and development**, Penguin.

B) La teoria della localizzazione delle attività economiche

1. I presupposti: i modelli «classici»
2. I concetti di concentrazione/agglomerazione delle attività economiche
3. I modelli di dispersione spaziale delle attività economiche
4. Le interdipendenze nella localizzazione
5. I modelli gerarchici
6. L'analisi dei sistemi urbani

Testi di esame:

Richardson, **Economia regionale**, Il Mulino

E.M. Hoover, **The location of Economic Activity**, McGraw Hill. N.Y.

Testi consigliati:

L. Needleman, **Analisi regionale**, F. Angeli

B. Secchi (ed.) **Analisi delle strutture territoriali**, F. Angeli

Friedman-Alonso (eds.) **Regional Development and Planning**, MIT P.

N.B. Incompatibile con Geografia economica 762 e 771.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Scienza delle finanze e diritto finanziario 721

Prof. A. Ciani

Aspetti del sistema tributario italiano

Sommario:

Il corso si propone di analizzare gli aspetti economici del nostro sistema tributario con particolare riguardo alle seguenti imposte.

- 1 — Imposta sul reddito delle persone fisiche
- 2 — Imposta sul reddito delle persone giuridiche
- 3 — Imposta locale sui redditi
- 4 — Imposta sul valore aggiunto
- 5 — Imposta sull'incremento di valore degli immobili

Testi di esame:

F. Reviglio, **Lezioni sulla riforma tributaria**, Giuffrè, Chelli, Torino;
A. Ciani, **L'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto nell'ordinamento tributario italiano**, Giuffrè, Milano, 1975, L. 3200.

Politica economica e finanziaria 771-2 (è una rielaborazione dei programmi 771-772)

Prof. G. Fuà

Analisi quantitativa dello sviluppo economico

Sommario:

Uniformità e differenze nello sviluppo delle economie moderne; evoluzione demografica; crescita del prodotto pro-capitale; trasformazione della struttura dell'occupazione e della produzione; della struttura dei prezzi e della distribuzione del reddito; della struttura degli impieghi; della posizione nella divisione internazionale del lavoro.

Esame più particolareggiato con riguardo all'Italia.

Testi di esame:

- 1) J.D. Gould: **Storia e sviluppo economico**, Laterza, Bari, 1975;
- 2) K. Allen e A. Stevenson: **Introduzione all'economia italiana**, Il Mulino, Bologna, 1976;
- 3) Dispense.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Scienza delle finanze e diritto finanziario 781

Prof. L. Robotti

Settore pubblico e sviluppo economico

Sommario:

La componente pubblica nella determinazione del reddito nazionale.

Teoria ed analisi empirica della evoluzione delle entrate fiscali.

Teoria ed analisi empirica della evoluzione della spesa pubblica.

Confronto fra le strutture fiscali di alcuni paesi sviluppati e in via di sviluppo.

Il mutamento nelle funzioni della politica fiscale.

Testi di esame:

Lecture segnalate dal docente.

Prop. ess. cons.: Economia Politica II.

Istituto di scienze giuridiche

Diritto del lavoro 771

Prof. P. Alleva

Sommario:

Il corso si articolerà in una parte generale e in una parte speciale.

La parte generale avrà ad oggetto una trattazione istituzionale di diritto sindacale e di diritto del rapporto individuale di lavoro.

La parte speciale avrà ad oggetto un'attività seminariale sul tema «Riconversione, mobilità del lavoro, collocamento». Tale attività potrà essere condotta in coordinamento con i docenti di diritto industriale e di diritto commerciale, secondo accordi e modalità da stabilire.

Sono altresì previsti interventi ed apporti di colleghi interessati allo svolgimento di tematiche sociologiche ed economiche riguardanti il mercato del lavoro.

Testi di esame:

- a) per il diritto sindacale: Giugni, **«Diritto sindacale»**, ed. Cacucci, Bari;
- b) per il rapporto individuale: Ghera, **«Appunti di diritto del lavoro»**, ed. Cacucci, Bari.

Prop. ess. cons.: Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Diritto industriale 781

Prof. L. Mariucci

Diritto dell'impresa, concorrenza e modelli di democrazia industriale

Sommario:

Il corso dell'a.a. 1977-78, a differenza di quello dell'anno precedente, non tratterà in chiave monografica un tema classico del diritto industriale. Si tenterà invece di investire, anche sulla base di un intreccio con i corsi di diritto commerciale e diritto del lavoro, alcune questioni relative alla problematica dell'impresa oggi al centro del dibattito politico-culturale. I temi della **riforma dell'impresa**, della **società europea**, della disciplina comunitaria della **concorrenza** e della **proprietà industriale**, dei nuovi modelli di relazioni industriali (**democrazia industriale**) e di impiego della forza lavoro costituiscono i passaggi obbligati di una riflessione sugli strumenti giuridici, di adeguamento delle strutture industriali alla nuova fase: essi verranno quindi posti al centro del corso nel tentativo di verificare sia le loro reciproche interrelazioni, sia la specifica incidenza, sul versante del diritto industriale, delle trasformazioni economiche e istituzionali in atto.

Con gli studenti frequentanti gli strumenti didattici verranno definiti nell'ambito del corso. E comunque essenziale, ai fini della preparazione di base, la conoscenza dei seguenti testi:

Testi di esame:

T. Ascarelli, *Teoria della concorrenza e dei beni immateriali*, Giuffrè;
AA.VV., *Nuove prospettive del diritto del lavoro e della democrazia industriale*, in: *Lo Statuto dei lavoratori: un bilancio politico*, parte II, De Donato, 1977.
F. Galgano, *Le istituzioni dell'economia capitalistica*, Zanichelli.

Propedeuticità essenziali consigliate: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico.

Istituto di matematica e statistica

Demografia 781

Prof. L. Di Comite

Analisi demografica

Sommario:

— Studio di mortalità e fertilità tramite l'analisi trasversale e l'analisi longitudinale

— Struttura della popolazione: analisi per sesso ed età

— Riproduttività: popolazioni stabili e popolazioni stazionarie, popolazioni e mortalità variabile

— Teorie e modelli di popolazione

— Matematica e analisi demografica

Testo di esame:

G. Chiassino, *Demografia*, Ed. Cacucci, Bari.

Propedeuticità essenziali consigliate: Matematica generale, Statistica I.

Statistica 782

Prof. A. Santeusano

Sommario::

Il nuovo sistema di contabilità economica europea (SEC).

Fonti statistiche e metodi di calcolo.

Testi di esame:

Verranno indicati in corso d'anno.

Matematica finanziaria 781

Prof. C. Viola

Problemi di ordinamento e di tipo reticolare

Sommario:

Problemi di assegnazione

Problemi di flusso

Problemi di trasporto

Problemi delle reti di trasporto

Problema del commesso viaggiatore

Interpretazione dei suddetti problemi mediante la programmazione lineare a numeri interi

Testo di esame:

Sasieni Yaspan Freedman, *Introduzione alla ricerca operativa*, Ed. Angeli.

Propedeuticità essenziali consigliate: Matematica generale, Matematica finanziaria I, Statistica I.

Indirizzi dei docenti

Alessandrini prof. Pietro, Via Quarto, 6 — 60015 Falconara M. (An) — Tel. 911860

Alleva prof. Piergiovanni, Via del Parco, 13 — Rastignano (Bo) — Tel. (051) 743099

Anselmi prof. Sergio, Strada Belardinelli 276/A — 60019 Scapezano di Senigallia (An) — Tel. 660002

Bacchielli prof. Rolando, 61029 Tufo di Urbino — Tel. (0722) 4616

Balloni prof. Valeriano, Via Tibaldi, 2 — 60100 Ancona — Tel. 81478

Bartola prof. Alessandro, Via V. Veneto, 1 — 60100 Ancona — Tel. 24395

Becchi prof.ssa Ada, Via Dandolo, 74 — 00153 Roma — Tel. (06) 3273200

Calza Bini prof. Paolo, Via E. Pimentel, 2 — 00195 Roma — Tel. (06) 3567618

Cerrai prof. Alessandro, Via Minore, 13 — 56100 Pisa — Tel. (050) 551214

Ciani prof. Arnaldo, Via Monfalcone, 18 — 60100 Ancona — Tel. 58557

Conti prof. Giuliano, Via Gramsci, 37 — 60035 Iesi (An) — Tel. (0731) 52814

Crivellini prof. Marco, Via Angelini, 19 — 60100 Ancona — Tel. 28355

Cuomo prof. Gennaro, Via Torbole, 36 — 00135 Roma — Tel. (06) 3278421

Eminente prof. Giorgio, Via Albani, 9 — 00165 Roma — Tel. (06) 634624
 Fuà prof. Giorgio, Via Monte d'Ago, 75 — 60100 Ancona — Tel. 51326
 Golinelli prof. Gaetano, Piazza Passo del Pordoi, 7 — 00135 Roma — Tel. (06) 344652
 Lizza prof. Fiorenzo, Via l'Aquila, 9 — 65100 Pescara — Tel. (085) 297372
 Lokar prof. Alessio, Salita Cedassammare, 6 — 34136 Trieste — Tel. (040) 410447
 Lucianetti prof. Camillo, Via Puccini, 21 — 65100 Pescara — Tel. (085) 33335
 Manna prof. Domenico, Via R. Venuti, 73 — 00162 Roma — Tel. (06) 8383992
 Marchini prof. Isabella, Passo Palestro, 4 — 16122 Genova — Tel. (010) 894139
 Mariucci prof. Luigi, Via De Rolandis, 1 — 40126 Bologna — Tel. (051) 270580
 Massera prof. Alberto, Via Salvoni, 2 — 60035 Iesi (An) — Tel. (0731) 57427
 Merli Scalcetti prof.ssa Vera, Via Tommasi, 1 — 60100 Ancona — Tel. 51172
 Merlini prof. Augusto, Via Piemonte, 56 — 63039 S. Benedetto del Tronto (Ap) — Tel. (0735) 69627
 Mura prof. Alberto, Piazza Pio XI, 33 — 00165 Roma — Tel. (06) 6377460
 Paci prof. Massimo, Via Salvolini, 12 — 60100 Ancona — Tel. 32095
 Paolinelli prof. Eliseo, Via Marsigliani, 3 — 60100 Ancona — Tel. 33290
 Pesciarelli prof. Enzo, Via Cupramontana, 5 — 60100 Ancona — Tel. 85049
 Pettenati prof. Paolo, Via di Monte d'Ago, 2 — 60100 Ancona — Tel. 891080
 Piacesi prof. Sanzio, Via S. Margherita, 25 — 61029 Urbino — Tel. (0722) 2705
 Polidori prof. Giancarlo, Via Posta Vecchia, 22 — 61029 Urbino — Tel. (0722) 2153
 Raggetti prof. Gianmario, Via M. della Resistenza, 68 — 60100 Ancona — Tel. 88834
 Rey prof. Guido, Via Apelle, 20 — Casal Palocco, 00124 Roma — Tel. (06) 6092675
 Robotti prof. Lorenzo, Via R. Sanzio, 16 — 60100 Ancona — Tel. 82485
 Roppo prof. Vincenzo, Via Palestro, 20 — 16122 Genova — Tel. (010) 891071
 Rosini prof. Emilio, Via Jappelli, 3 — 35100 Padova — Tel. (049) 42205
 Santeusano prof. Aldo, Via Beata Vergine del Carmelo, 20 — 00146 Roma — Tel. (06) 5982734
 Saurin De La Iglesia prof.ssa Maria Rosa, Scalette S. Giovanni, 19 — 61029 Urbino — Tel. (0722) 4835
 Serrani prof. Donatello, Via dei Foscari, 7 — 00162 Roma — Tel. (06) 420001
 Sori prof. Ercole, Via Fanti, 7 — 60100 Ancona — Tel. 54381
 Vaciago prof. Giacomo, Via di Monte d'Ago, 2 — 60100 Ancona — Tel. 891180
 Vincenzi prof. Diana, Via Nibby, 3 — 00161 Roma — Tel. (06) 855236
 Viola prof.ssa Clara, Via Piave, 29 — 60100 Ancona — Tel. 22935

Assistenti ordinari e borsisti

Istituto di Scienze Aziendali

Calamanti dott. Andrea, Via De Amicis, 74 — Civitanova Marche (Mc) — Tel. 74051
 Farneti dott. Giuseppe, C.so d'Augusto, 144 — Rimini (Fo) — Tel. 54480
 Gnagnatti Bonazza dott. Laura, Via R. della Pergola, 40 — Ancona — Tel. 51522
 Mazzanti dott. Alfredo, Via Leopardi, 13 — Ostra (An) — Tel. 68190

Istituto di Economia

Canullo dott. Giuseppe, Via Cavour, 129 — Macerata
 Ciaschini dott. Maurizio, Via C. Pisacane, 10 — Ancona
 Ercolani dott. Paolo, Via Grazie, 33 — Ancona — Tel. 58853
 Favaretto dott. Ilario, Via Matas, 22 — Ancona — Tel. 54845
 Montanari dott. M. Grazia, Via Trieste, 7 — Ancona
 Niccoli dott. Alberto, Via Campana, 14 — Osimo (An) — Tel. 739422
 Paradisi dott.ssa Mariangela, Via Giardino, 164 — Senigallia (An) — Tel. 65389
 Sotte dott. Franco, Via Metauro, 67 — Torrette (An) — Tel. 500286

Istituto di Scienze Giuridiche

Gigante dott.ssa Marina, Via Moena, 20 — Roma
 Sette dott. Maurizio, Via S. Margherita, 26 — Ancona — Tel. 31422
 Sirianni dott. Guido, Piazza Trasimeno, 4 — Roma — Tel. 8450525

Istituto di Matematica e Statistica

Mastrosanti dott. Franco, Via Gentiloni, 21 — Ancona
 Mattioli dott. Elvio, Via A. Piceno, 118 — Ancona — Tel. 41531
 Moretti dott. Eros, Via Piave, 29 — Ancona — Tel. 58676

Istituto di Storia e Sociologia

Amatori dott. Franco, Via Cadore, 8 — Ancona — Tel. 28580
 Ascoli dott. Ugo, Via Villarey, 11 — Ancona — Tel. 58704
 Novelli dott. Renato, Via F. Crispi, 66 — S. Benedetto del Tronto (Ap) — Tel. 2350